

COMUNE DI FABBRICO

Provincia di Reggio Emilia



RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019-2024

(articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutte le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023: 6.802

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Popolazione (*)	6675	6667	6638	6701	6802

(*) Dati reali rilevati dalle statistiche anagrafiche del Comune di Fabbriano al 31/12 di ogni anno.

1.2 Organi politici

Giunta Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Roberto Ferrari	27/05/2019
Vicesindaco	Cristina Negri	31/05/2019
Assessore	Federica Cani	31/05/2019
Assessore	Corrado Manfredotti	31/05/2019
Assessore	Elisabetta Pozzetti	31/05/2019

Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Roberto Ferrari (Sindaco)	27/05/2019
Consigliere	Nazzarena Zanzini	28/06/2019
Consigliere	Paolo Lodi	28/06/2019
Consigliere	Fabrizio Degola Andrade Cunha	28/06/2019
Consigliere	Andrea Zanini	28/06/2019
Consigliere	Carla Meo	28/06/2019
Consigliere	Ermete Ferrari	28/06/2019
Consigliere	Rossella Parimiggiani	28/06/2019

Consigliere	Giovanni De Riggi	30/09/2019
Consigliere	Giovanni Pedrazzini	28/06/2019
Consigliere	Maria Grazia Folloni	28/06/2019
Consigliere	Daniele Lusuardi	28/06/2019
Consigliere	Roberto Pavarini	28/06/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: nessuno

Segretario Comunale: Dott.ssa Marilia Moschetta
 In convenzione con altri 2 Enti: Comune di Campagnola (RE) e Comune di Rolo (RE) per due giorni settimanali.
 Il Comune di Fabbrico è il Comune Capofila.

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: n. 3

Responsabile Area Risorse Umane e Finanziarie
 Responsabile Area Tecnica e Attività Produttive
 Responsabile Area Affari Generali Servizi Educativi e Culturali

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale dipendenti	20	20	24	22	23

Fonte: conto annuale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 24/11/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Ente (aree e uffici) prevedendo la seguente e attuale struttura organizzativa:

AREA	SERVIZI
AREA AFFARI GENERALI SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria Generale, Organi Istituzionali - Anagrafe – Relazioni col pubblico – Urp - Stato civile – Elettorale - Comunicazione, Eventi, Associazionismo - Scuola e Servizi Educativi - Biblioteca e Attività culturali - Sport e Politiche giovanili
AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE	<ul style="list-style-type: none"> - Ragioneria - Personale - Controllo di Gestione - Economato
AREA TECNICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - Urbanistica e Edilizia Privata - Commercio - Manutenzioni - Lavori Pubblici - Ambiente – verde pubblico - Squadra operativa esterna

Il Comune di Fabbrico insieme ai Comuni di Correggio, Campagnola, Rio Saliceto e San Martino in Rio, Rolo ha costituito l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana nel 2009. L'Unione per conto di questi Comuni ha titolarità e funzioni nei seguenti ambiti: Corpo di Polizia Municipale, Centro Servizi Informativi, Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), Servizio Personale, Servizio Sociale integrato, Protezione Civile e il Servizio Messi.

Le funzioni relative al Servizio Tributi sono state trasferite all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/11/2017 con decorrenza settembre 2018.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente NON è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato (2019-2023) l'Ente NON ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL e né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL.

Nel periodo del mandato l'Ente NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL e NON ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. Il contesto normativo con il quale l'Amministrazione Comunale si è confrontata in questi ultimi anni è stato caratterizzato da un continuo susseguirsi di modifiche e novità normative, tra cui quelle relative quelle relative al Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 36/2023, che hanno inciso sul complesso dell'attività dell'Ente.

Le principali criticità riscontrate nella gestione dei Servizi sono riconducibili prevalentemente all'emergenza socio-sanitaria Covid19 e al recepimento, sia in fase di gara che di stipula contrattuale, delle novità normative collegate al PNRR e al PNC. Nonostante tali oggettive difficoltà, i Servizi hanno adottato ogni utile accorgimento, sia organizzativo che gestionale per garantire, compatibilmente con lo stato pandemico, un regolare espletamento delle attività, limitando al minimo i disagi degli operatori economici (si pensi, ad esempio, alla gestione completamente informatizzata dei contratti e/o all'utilizzo di piattaforme digitali per le gare).

Nel corso del mandato elettorale 2019-2023 il Segretario Generale ha seguito le procedure inerenti i controlli interni, con particolare riferimento ai controlli successivi di regolarità amministrativa e adottando misure idonee anche nel rispetto degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

Il Segretario Generale ha svolto anche funzioni di supporto amministrativo per la gestione delle tematiche connesse alla privacy, in applicazione del GDPR entrato in vigore a maggio 2018. In una logica di integrazione delle attività, lo stesso Segretario ha supportato i Responsabili delle Aree nella predisposizione del DUP – Documento Unico di Programmazione (parte obiettivi) e del Peg/Piano degli Obiettivi, quest'ultimo confluito dal 2022 nel

PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ha monitorato, nell'ambito delle materie di Anticorruzione e Trasparenza, per verificare gli adempimenti previsti dalle misure adottate nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – anch'esso dal 2022 confluito nel PIAO, nel rispetto della normativa vigente.

La criticità maggiore emersa riguarda la scarsa stabilità del personale per molteplici cause (ad esempio dimissioni volontarie, mobilità, contratti a termine) che ha determinato un rallentamento nei procedimenti, non ha favorito la tempestività di alcuni adempimenti e non ha assicurato una certa continuità pur garantendo i diversi servizi. I responsabili dell'Area Tecnica e Attività Produttive nonché dell'Area Risorse Umane e Finanziarie hanno entrambi un contratto a tempo determinato (art. 110 c. 1 D.Lgs. 267/2000).

Come anticipato, nel 2023 il Comune di Fabbrico (RE) ha avviato un processo di riorganizzazione dell'Ente al fine di renderlo più performante e rispondente agli obiettivi strategici stabiliti dall'amministrazione.

Gli interventi sulla struttura organizzativa attuati si sono concretizzati nel nuovo assetto organizzativo di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 24/11/2022 comportando sostanzialmente la riduzione da n. 4 a n. 3 Aree nonché ad un'ottimizzazione delle risorse umane disponibili a garanzia di uno svolgimento efficiente ed efficace dell'attività amministrativa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Di seguito si riportano per il primo anno di mandato (2019) e per l'ultimo anno approvato (2022) le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000. Nessun parametro risulta positivo.

Tabella anno 2019 – Primo anno di rilevazione

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	N
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 comma 380 della L. 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione	N

positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi	N

Tabella anno 2022 – Ultimo anno approvato (rendiconto 2022)

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	N
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 comma 380 della L. 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	N

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi	N

Il rendiconto 2023 è in fase di predisposizione

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato

ORGANO NUMERO DI ATTI per annualità	2019	2020	2021	2022	2023
CONSIGLIO COMUNALE	78	52	55	58	54
GIUNTA COMUNALE	113	124	87	96	91
DECRETI DEL SINDACO	17	17	11	10	5

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato

Nel periodo del mandato non sono state effettuate modifiche statutarie. L'ultima modifica allo Statuto è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 27/11/2001.

Sono stati approvati n. 25 nuovi regolamenti e n. 10 modifiche ai regolamenti vigenti.

Nella maggior parte dei casi l'introduzione di modifiche e di nuovi regolamenti si è resa obbligatoria o necessaria a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge, in altri casi le modifiche regolamentari sono state determinate da valutazioni dell'Ente.

Si riporta, di seguito, l'elenco degli atti che hanno approvato o modificato i regolamenti distinguendoli per Organo deliberante.

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE

Num.	Data	Oggetto
12	15/02/2019	APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.)" - DECORRENZA 1° GENNAIO 2019.
20	25/03/2019	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI ADIBITI AL PROGETTO GIOVANI AL DI FUORI DEI GIORNI ED ORARI DI FUNZIONAMENTO DEL PROGETTO".
21	25/03/2019	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI FABBRICO".
62	07/11/2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DECORRENZA 1° GENNAIO 2020.
67	28/11/2019	APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI E DEI NUOVI REGOLAMENTI DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI FABBRICO.

2	30/01/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO ED IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E BENEMERITA.
21	25/06/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
23	25/06/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'USO DEI CAMPI DA CALCIO COMUNALI.
29	23/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), DECORRENZA 1 GENNAIO 2020. RINVIO.
32	10/09/2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.

33	10/09/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DECORRENZA 1° GENNAIO 2020.	I
40	08/10/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO DI AREE VERDI PUBBLICHE - "ADOTTA UN'AIUOLA".	I
47	30/11/2020	APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.	I
10	11/02/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.	
15	25/03/2021	APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI: D'USO DELLE PALESTRE, DI UTILIZZO DELLE PISTE POLIVALENTI E DI UTILIZZO DEI CAMPI DA TENNIS.	
48	21/12/2023	APPROVAZIONE DEL PASSAGGIO DAL VIGENTE REGIME "TARIFFA RIFIUTI" ALLA MODALITÀ "TCP - TARIFFA PUNTUALE A RISPETTIVO". REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE 01/01/2024.	
19	09/05/2023	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI (IUC-TARI). (IUC-TARI) AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022. DECORRENZA 1° GENNAIO 2023.	

11	23/03/2023	MODIFICAZIONE DELLO SCHEMA DI “REGOLAMENTO DELLE VITA’ E DEI SERVIZI CORRELATI IN CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CANILE/GATTILE INTERCOMUNALE DI VIGELLARA” E DELLO SCHEMA DI “CONVENZIONE BIENNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA CATTURA PER IL RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DEI CANI E DEI GATTI – 2023/2033”.
7	30/01/2023	MODIFICA DELLA CARTA DEI SERVIZI E DEI REGOLAMENTI DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI FABBRICO.
6	30/01/2023	MODIFICAZIONE REGOLAMENTO DELLA FIERA DI “IDEA FINE” E DELLE FIERE STRAORDINARIE.
50	29/11/2022	MODIFICAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DEDUZIONE DI CONTRIBUTI, BENI MOBILI, IMMOBILI E CANTININO.
49	29/11/2022	MODIFICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI TASSAZIONE MORTUARIA.
24	31/05/2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSAZIONE SUI RIFIUTI (IUC - TARI). DECORRENZA 1° GENNAIO 2023.
12	24/03/2022	MODIFICAZIONE REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL PARCO COMUNALE DI VIGELLARA.
10	24/03/2022	MODIFICAZIONE COMUNALE PER L’IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L’ESERCIZIO 2022. MODIFICA DEL REGOLAMENTO.
9	24/03/2022	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL’IMMOBILITÀ PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE CATALE ED ALLEGATO 4.
55	29/12/2021	MODIFICAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CASE FAMIGLIA PER ANZIANI E DISABILI GRAVI.
33	29/07/2021	MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
26	24/06/2021	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSAZIONE SUI RIFIUTI (IUC-TARI). DECORRENZA 1° GENNAIO 2021.

DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE

Num.	Data	Oggetto
23	14/03/2019	DEROGA AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA FIERA DI IDEA VERDE PER L'ANNO 2019
101	12/12/2019	PRESA D'ATTO DELLE MODIFICHE AL TITOLO IV "CRITERI E MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE" DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEI COMUNI DELL'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA E DELL'UNIONE STESSA APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA UNIONE N. 52/2019.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: vengono di seguito indicate le principali aliquote applicate

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Abitazione principale di categoria A/1 A8 A9 e relative pertinenze	0,55%					
Fabbricati abitativi concessi in locazione a canone concordato	0,76%					
Aliquota ordinaria	0,96%					
Fabbricati categoria catastale D	0,96%					
Immobili a disposizione	1,06%					
Fabbricati rurali a uso strumentale agricoltura	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Abitazioni principali (non A1, A8 e A9) e relative pertinenze	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

2.1.2. Addizionale Irpef.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021
Reddito fino a euro 15.000,00	0,35	0,35	0,35
Reddito da euro 15.000,01 a 28.000,00	0,45	0,45	0,45
Reddito da euro 28.000,01 a 55.000,00	0,65	0,65	0,65
Reddito da euro 55.000,01 a 75.000,00	0,75	0,75	0,75
Reddito oltre 75.000,00	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	Fino a euro 10.000,00	Fino a euro 10.000,00	Fino a euro 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI

Dal 2022 passaggio da 5 a 4 scaglioni e rideterminazione aliquote - riforma fiscale Legge di Bilancio 2022

Aliquote addizionale Irpef	2022	2023
Reddito fino a euro 15.000,00	0,35	0,35
Reddito da euro 15.000,01 a 28.000,00	0,45	0,45
Reddito da euro 28.000,01 a 50.000,00	0,75	0,75
Reddito oltre 50.000,00	0,8	0,8
Fascia esenzione	Fino a euro 15.000,00	Fino a euro 15.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI

Dal 2024 passaggio da 4 a 3 scaglioni e rideterminazione aliquote - riforma fiscale Legge di bilancio 2024

Aliquote addizionale Irpef	2024
Reddito fino a euro 28.000,00	0,45
Reddito da a 28.000,01 a	0,45
Reddito da euro 28.000,01 a 50.000,00	0,75
Reddito oltre 50.000,00	0,8
Fascia esenzione	Fino a euro 15.000,00
Differenziazione aliquote	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di Prelievo					
	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Costo (medio) del servizio pro-capite *	€ 131	€ 131	€ 139	€ 147	€ 157
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%

*Al netto dell'addizionale provinciale (TEFA) pari al 5%

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 29/01/2013 è stato approvato il Regolamento disciplinante i controlli interni in attuazione del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e con delibera del Consiglio comunale n. 9 del 19/03/2015 è stato modificato il termine entro cui il Segretario effettua il controllo amministrativo successivo.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato tenendo conto di quanto previsto negli atti di organizzazione interna adottati (ciclo di gestione della performance, sistema di valutazione della performance, regolamento di contabilità e regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi).

Partecipano all'organizzazione del sistema del controllo interno il Segretario, i responsabili delle Aree organizzative (posizioni organizzative), il Nucleo di valutazione e l'Organo di Revisione dei Conti.

Il sistema dei controlli interni, previsto dal regolamento, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Si tratta di un controllo preventivo e successivo.

In fase preventiva, prima dell'adozione dell'atto ogni responsabile di servizio (posizione organizzativa) rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa. Il responsabile del servizio finanziario rilascia il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali comportanti impegno di spesa e rilascia il parere di regolarità contabile attestante, ai sensi dell'articolo 49 del Tuel, la regolarità contabile dell'azione amministrativa sulle deliberazioni che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

In fase successiva all'adozione dell'atto, il Segretario Comunale esercita un controllo amministrativo ex post, con cadenza, di norma, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, secondo i principi generali di revisione aziendale controllando le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e altri atti amministrativi (tra cui, in particolare, gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura) scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Il Segretario Comunale descrive, in apposita relazione annuale, il numero di atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi prodotti da ciascuna area organizzativa dell'ente e le relative indicazioni rivolte ai responsabili delle stesse. Il Segretario trasmette la relazione al Presidente del Consiglio Comunale, all'Organo di Revisione, al Nucleo di valutazione e ai Responsabili delle Aree organizzative.

Nel periodo del mandato non sono emersi rilievi.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione è volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Le attività relative al controllo di gestione sono svolte dal servizio finanziario.

Il controllo è svolto in riferimento ai costi e proventi dei singoli servizi/centri di responsabilità e centri di costo, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità.

Il processo di controllo fonda le sue basi nella predisposizione iniziale di un piano articolato di obiettivi da conseguire, contenuti nel PEG (Piano degli obiettivi e Piano della Performance), per svilupparsi nella fase di rilevazione dei risultati raggiunti. L'analisi dei risultati ha i seguenti scopi:

- individuare le cause degli scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni, proponendo l'adozione di azioni correttive,
- esprimere proposte migliorative della funzionalità organizzativa dell'Ente.

La frequenza delle rilevazioni è annuale.

Per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi sono utilizzati indicatori economici, quantitativi e di verifica dei tempi di realizzazione.

Per l'analisi degli scostamenti viene effettuata una verifica infrannuale dello stato di avanzamento degli obiettivi e la verifica finale.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Il controllo sugli equilibri finanziari è diretto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

E' svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario e sotto la vigilanza del Revisore, prevedendo il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario e dei responsabili delle Aree organizzative, secondo le rispettive responsabilità.

E' disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione ed implica anche la valutazione degli effetti sul bilancio finanziario dell'ente determinati dagli organismi gestionali esterni.

Tra i controlli è previsto anche il CONTROLLO SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITÀ. Ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel Segretario Comunale.

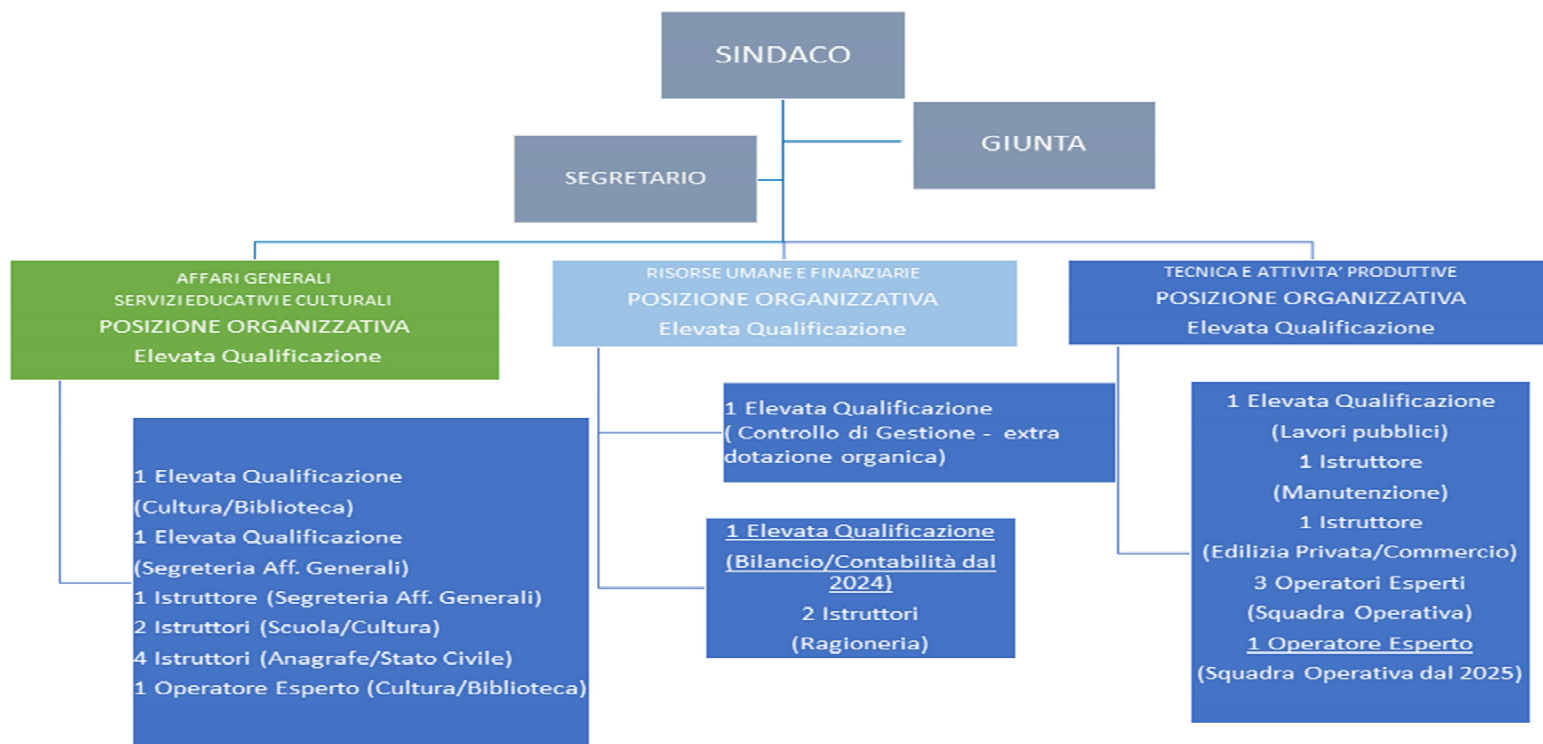
La Giunta comunale annualmente approva il piano anticorruzione, il programma della trasparenza per il triennio e i suoi adeguamenti annuali.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato o aggiornato dalla Giunta comunale, è integrato nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), e viene adottato ogni anno, ai sensi del D.L.80/2021 convertito in Legge 113/2021, nell'apposita Sezione 2.3 denominata "Rischi Corruttivi e Trasparenza".

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

All'inizio del mandato l'organizzazione dell'Ente prevedeva n. 4 aree funzionali e altrettante posizioni organizzative. Al fine di una migliore organizzazione ed efficienza dell'Ente alla fine del 2021 e nel primo semestre del 2022 si è provveduto a svolgere un'accurata indagine sui carichi di lavoro dei singoli servizi componenti le Aree, dei servizi in assegnazione e dei c.d. "prodotti" realizzati/forniti. Al termine dell'indagine la Giunta Comunale con delibera n. 70 del 24/11/2022 ha approvato la revisione della struttura organizzativa e definito il nuovo organigramma.



Lavori pubblici

Di seguito si riporta l'elenco delle opere pubbliche gestite dal Servizio Tecnico dell'Ente

INTERVENTI SISMA 2012								
OPERA	CUP	LINEA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	Stato di attuazione	Importo QTE	Importo Lavori	
RIGENERAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI COLPITI DAL SISMA ATTUAZIONE DEI PIANI ORGANICI- RIQUALIFICAZIONE DI VIA DE AMICIS - PRIMO STRALCIO	C58I15000030004	Delibera Assemblea Legislativa n.56/2015 Accordo del Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma – attuazione dei piani organici"	450.000,00 €	D.G.R. n.1974 del 30.11.2015	Ottobre 2019 - Luglio2020	450.000,00 €	367.601,91 €	
RIGENERAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI COLPITI DAL SISMA ATTUAZIONE DEI PIANI ORGANICI - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DE AMICIS - 2° STRALCIO	C57H20000130002	Delibera Assemblea Legislativa n.56/2015 Accordo del Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma – attuazione dei piani organici"	312.000,00 €	Ordinanza n.10 del 2 Aprile 2019 Programmazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 43-ter del D.L. n.50/2017, relative alle opere di urbanizzazione primaria nei territori colpiti dagli eventi sismici facenti parte del cratere ridotto	Gennaio 2021 - Settembre 2021	312.000,00 €	227.685,73 €	
RIGENERAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI COLPITI DAL SISMA ATTUAZIONE DEI PIANI ORGANICI - OPERE DI COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI	C57H21008790002	Delibera Assemblea Legislativa n.56/2015 Accordo del Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma – attuazione dei piani organici"	60.000,00 €	Ordinanza n.10/2019 e Decreto n. 355 del 31 marzo 2022	Aprile 2022 - Maggio 2022	60.000,00 €	41.911,99 €	

VIA DE AMICIS 2°STRALCIO								
INTERVENTI DI RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI PIANI ORGANICI - VIA PIAVE		C57H2000426000 7	Delibera Assemblea Legislativa n.56/2015 Accordo del Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma – attuazione dei piani organici"	480.960,55 €	Ordinanza n.10 del 2 Aprile 2019 Programmazione delle risorse finanziarie	Entro il 2024 (tempo di esecuzione 4 mesi)	480.960,55 €	338.000,00 €

INTERVENTI VARI								
OPERA		CUP	LINEA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	Stato di attuazione	Importo QTE	Importo Lavori
CREAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO A SETTE E DI UNO A CINQUE IN ERBA SINTETICA ALL'INTERNO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE		C53E1800002000 4	Bilancio comunale	385.000,00 €		Gennaio 2021 - Marzo 2021	385.000,00 €	322.280,00 €
LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE DEL COMUNE DI FABBRICO ANNO 2020		C57H2000045000 4	Bilancio comunale	128.000,00 €		Luglio 2020 - Novembre 2020	128.000,00 €	98.500,00 €

LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	C54H1300020000 4	ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI FABBRICO" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO SPORT E PERIFERIE 2018 stipulato in ottobre 2020	235.296,86 €		Gennaio 2021 - Agosto 2021	1.180.000,0 0 €	978.201,9 4 €
		Bilancio comunale	944.703,14 €				
LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE ANNO 2022	C57H2200115000 5	Contributo di cui all'articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 legge di bilancio	25.000,00 € contributo statale 74.500,00 € fondi comunali	D.M. 14.01.2022 - All.a	Giugno 2022 - Agosto 2022	99.500,00 €	72.500,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI E RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA VERTICALE ANNO 2023	C57H2300000000 1	Contributo di cui all'articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 legge di bilancio	12.500,00 €	D.M. 14.01.2022 - All.a	Marzo 2023 - Luglio 2023	12.500,00 €	11.065,57 €

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA NAVIGLIO NORD – ACCORDO CON IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE			ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA NAVIGLIO NORD, IN COMUNE DI FABBRICO stipulato in marzo 2021	48.453,07 € contributo Consorzio di Bonifica 31.546,93 € fondi comunali		Febbraio 2021 - Giugno 2021	80.000,00 €	59.896,40 €
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA NAVIGLIO NORD – 2° STRALCIO – ACCORDO CON IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE			ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA NAVIGLIO NORD, IN COMUNE DI FABBRICO – 2° STRALCIO stipulato in febbraio 2022	70.138,29 € contributo Consorzio di Bonifica 51.228,29 € fondi comunali		Gennaio 2022 - Marzo 2022	121.366,58 €	88.806,52 €
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA XXVII FEBBRAIO		C53C22000060006	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art.1, commi 51-58 L.160/2019 Spese di progettazione def-esecut)	141.609,01 €	D.M. 28.10.2022 - All.1	Progettazione esecutiva terminata a dicembre 2023		
PROGETTI PNRR NON NATIVI								
OPERA	PNRR	CUP	LINEA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	Stato di attuazione	Importo QTE	Importo Lavori
RIQUALIFICAZIONE DI CENTRALI TERMICHE DEL PATRIMONIO COMUNALE	M2 C4 Inv.2.2	C56J20000630001	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art.1, commi 29 e ss. L.160/2019) - Piccole opere	70.000,00 €	DM 30/01/2020 e DM 11/11/2020 Annualità 2020	Lavori ultimati a dicembre 2020	70.000,00 €	55.634,00 €

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ASILO NIDO - SCUOLA METERNA VIA TRENTO	M2 C4 Inv.2.2	C59E20000120005	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art.1, commi 29 e ss. L.160/2019) - Piccole opere	140.000,00 €	DM 30/01/2020 e DM 11/11/2020 Annualità 2021	Lavori ultimati a agosto 2022	46.600,00 €	35.197,23 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO DEL TEATRO "PEDRAZZOLI"	M2 C4 Inv.2.2	C54E21001830001				Lavori ultimati a novembre 2021	40.674,84 €	33.884,37 €
MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE: SOSTITUZIONE SOSTEGNI DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	M2 C4 Inv.2.2	C59J21024790001				Lavori ultimati a marzo 2022	44.059,96 €	31.051,79 €
INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI UN PONTE SUL CAVO NAVIGLIO NORD IN VIA TRIESTE	M2 C4 Inv.2.2	C51B20000260004	Messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art. 1 commi 139 e ss. L. 145/2018) - Medie opere	210.000,00 €	DM 08/11/2021 All.A	Inizio lavori il 16.10.2023 Fine lavori prevista il 08.04.2024	380.000,00 €	287.993,25 €
				21.000,00 €	D.P.C.M. 28/07/2022 - Comunicato del 11/10/2022 All.1 - Fondo opere indifferibili - Incremento contributo 10%			
				Regione E.R. Bike to work 2021	28.539,52 €			
			Fondo progettazione 2020	15.000,00 €	Fondo progettazione 2020			

			Bilancio comunale	105.460,48 €	Bilancio comunale			
SPOSTAMENTO INFRASTRUTTURE IN GESTIONE A IRETI SPA, ASSE NAVIGLIO VIA TRIESTE (acqua, fognature, gas)	-	C51G22000270004	Fondi comunali	-	Bilancio comunale	Lavori ultimati ad ottobre 2023	47.580,00 €	39.000,00 €
SPOSTAMENTO INFRASTRUTTURE TELEMATICHE IN GESTIONE TELECOM ITALIA SPA, ASSE NAVIGLIO VIA TRIESTE	-	C56F22000340004	Fondi comunali	-	Bilancio comunale	Lavori ultimati a settembre 2023	28.451,83 €	23.321,17 €
MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE: SOSTITUZIONE SOSTEGNI DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2°LOTTO	M2 C4 Inv.2.2	C52E22000190006	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art.1, commi 29 e ss. L.160/2019) - Piccole opere	70.000,00 €	DM 30/01/2020 e DM 11/11/2020 Annualità 2022	Fine lavori al 12.12.2022 Approvazione Conto finale il 10.01.2023	45.000,00 €	30.406,68 €
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO ILLUMINAZIONE SCUOLA EST IN VIA PIAVE	M2 C4 Inv.2.2	C54D22001090006				Fine lavori al 03.01.2023 Approvazione Conto finale il 31.03.2023	23.500,00 €	15.246,16 €
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ESTENDIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	M2 C4 Inv.2.2	C52E23000120006	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art.1, commi 29 e ss. L.160/2019) - Piccole opere	70.000,00 € oltre ai residui 2021	DM 30/01/2020 e DM 11/11/2020 Annualità 2023	Esecuzione lavori Fine lavori prevista il 15.02.2024	81.346,57 €	58.370,21 €

RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PERZIALE EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA PIAVE	M2 C4 Inv.2.2	C52C23000110006	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art.1, commi 29 e ss. L.160/2019) - Piccole opere	70.000,00 €	DM 30/01/2020 e DM 11/11/2020 Annualità 2024	Opera da iniziare entro il 15.09.2024 e completare entro il 2025	70.000,00 €	53.000,00 €
---	---------------	-----------------	--	-------------	--	--	-------------	-------------

PROGETTI PNRR NATIVI								
OPERA	PNRR	CUP	LINEA DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	Stato di attuazione	Importo QTE	Importo Lavori
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO "BOLLE DI SAPONE"	M4 C1 Inv.1.1	C53C22000050006	PNRR M4 C1 I 1.1 Piano per Asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	652.345,31 €	DM n.343 del 02.12.2021 Decreto direttoriale n.74 del 26.10.2022 - All.D	Inizio lavori 30.11.2023 Fine lavori prevista il 30.07.2024	717.579,84 €	527.362,50 €
				65.234,53 €	D.P.C.M. 28/07/2022 - Comunicato del 11/10/2022 All.1 - Fondo opere indifferibili - Incremento contributo 10%			
Abilitazione al Cloud per le PA locali	M1 C1 Inv.1.2	C51C22001380006	PNRR M1 C1 I 1.2	121.992,00 €	Decreto n.85-1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale	Servizio da iniziare entro il 31.03.2024	121.992,00 €	121.992,00 €
Piattaforma Notifiche Digitali	M1 C1 Inv.1.4	C51F22004070006	PNRR M1 C1 I 1.4.5	32.589,00 €	Decreto n.131-2/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale	Servizio da iniziare entro il 27.04.2024	32.589,00 €	32.589,00 €

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	M1 C1 Inv.1.4	C51F22003690006	PNRR M1 C1 I 1.4.1	155.234,00 €	Decreto n.135-1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale	Servizio iniziato il 25.08.2023 Fine servizio previsto il 30.04.2024	155.234,00 €	155.234,00 €
Piattaforma Digitale Nazionale Dati	M1 C1 Inv.1.3	C51F22007930006	PNRR M1 C1 I 1.3.1	20.344,00 €	Decreto n.152-2/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale	Servizio da iniziare entro il 27.05.2024	20.344,00 €	20.344,00 €
Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme d'Identità Digitali - SPID e CIE	M1 C1 Inv.1.4	C51F23000350006	PNRR M1 C1 I 1.4.4	14.000,00 €	Decreto n.125-3/2022 PNRR 2023 del Dipartimento per la trasformazione digitale	Servizio da iniziare entro il 29.09.2024	14.000,00 €	14.000,00 €

Si evidenziano, inoltre, le spese sostenute per la Caserma dei carabinieri di Fabbrico

Anno	Importo	Oggetto
2020	39.000,00 €	RIQUALIFICAZIONE ALLOGGIO COMANDANTE CASERMA
2021	3.050,00 €	INTERVENTI DI RIFACIMENTO BAGNO
2023	1.408,00 €	SOSTITUZIONE DI CORPI ILLUMINANTI PRESSO LA CASERMA
2023	2.562,00 €	SOSTITUZIONE DI CALDAIA MURALE
2024	2.514,00 €	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
2024	12.289,00 €	REALIZZAZIONE RAMPA FISSA IN ALLUMINIO MODULARE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER DARE ACCESSO ALLA CASERMA

Relativamente al Servizio Tecnico si riporta di seguito

DISTRIBUTORE ACQUA PUBBLICA VIA DELLO SPORT

	Consumo m3
Anno 2021	342,00
Anno 2022	381,00
Anno 2023	403,00

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Si riporta la tabella riassuntiva delle pratiche gestite dal settore Urbanistica – Edilizia Privata

	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire	1	5	5	0	3
Abitabilità/Agibilità rilasciate	24	23	21	17	21
SCIA	67	40	53	45	48
CIL/CILA	42	54	80	141	52
Totale titoli abilitativi	134	122	159	203	124

I tempi di rilascio dei Permessi di Costruire sono tutti entro i termini previsti per legge;

I tempi di rilascio delle abitabilità/agibilità sono stati entro i termini previsti per legge fino al 2016 dal 2017 è subentrata l'autocertificazione da parte dei tecnici.

Rilevante è stata anche la richiesta di accesso agli atti che hanno interessato l'area tecnica

	2019	2020	2021	2022	2023
Accesso atti area tecnica	135	172	210	114	127

Istruzione pubblica

Nel quinquennio molta attenzione è stata rivolta anche all'istruzione. Si indicano in modo sintetico alcuni dati di rilievo:

Al termine di procedura di gara conclusasi nei primi mesi del 2023, i servizi educativi e complementari all'educazione sono affidati alla Coop.va Coopselios dal corrente anno scolastico (2023/2024) e fino al 2026/27, con possibilità di rinnovo per un ulteriore quadriennio.

Nido d'Infanzia "Bolle di Sapone"

Anno educativo	Numero iscritti	Residenti fuori comune	stranieri	Spesa per il Comune
2018/2019	35	5	1	€ 211.425,54
2019/2020	39	3	1	€ 163.603,43 *
2020/2021	42	1	4	€ 291.804,45 **
2021/2022	41	2	2	€ 306.128,42 **
2022/2023	50	6	3	€ 417.042,76 ***
2023/2024	57	4	2	€ 432.114,50 (il dato del servizio estivo è previsionale)

* chiusure Covid

** maggiori costi per gestione emergenza Covid (rispetto bolle + materiali per sanificazione e dpa); inoltre, dal 2019, la gara di servizi 0/6 prevedeva che i costi per tutti i materiali di consumo fossero a carico dell'affidatario (es. pannolini e prodotti di pulizia)

*** apertura sezione lattanti (+ 12 bambini)

La partecipazione del Comune al progetto regionale "Al Nido con la Regione", ha consentito nell'ultimo triennio alle famiglie con ISEE inferiore ad € 26.000 di ottenere sconti significativi sulla quota fissa per l'intero anno scolastico (compreso il mese di luglio). Dall'anno educativo 2023/2024 la misura è stata riproposta, ma sono cambiate la fonte di finanziamento (FSE – fondi sociali europei) e le modalità gestionali e di rendicontazione da parte del Comune nei confronti della Regione.

Dall'a.s. 2022/2023 la Regione sostiene economicamente le Amministrazioni per progetti di ampliamento e successivo consolidamento di posti al Nido. Il Comune di Fabbrico nell'a.s. 2023/2024 si trova a consolidare 8 posti ed ha ulteriormente ampliato i posti al Nido da gennaio 2024.

Scuole d'Infanzia

Anno educativo	Scuola									
	Scuola d'infanzia Comunale XXVII Febbraio				Scuola d'infanzia Statale A piccoli passi				Parrocchiale Archimede Landini	
	Sezione 3 Anni	4 A	5A	totale	Sezione 3 A	4 A	5A	totale	Infanzia	Sezione primavera
2018/2019	17	25	25	67	26	19	20	65	25	0
	Stranieri: 15				Stranieri: 11				Stranieri: 4	
2019/2020	21	24	20	65	15	23	18	56	17	4
	Stranieri: 23				Stranieri: 13				Stranieri: 4	
2020/2021	19	23	16	58	17	21	24	62	13	0
	Stranieri: 18				Stranieri: 14				Stranieri: 4	
2021/2022	21	24	25	70	16	19	23	58	Scuola chiusa	
	Stranieri: 18				Stranieri: 14					
2022/2023	25	24	25	74	17	19	22	60		
	Stranieri: 17				Stranieri: 20					
2023/2024	19	25	25	69	20	21	20	61		
	Stranieri: 12				Stranieri: 23					

Spesa sostenuta dal Comune

Anno educativo	Scuola		
	Scuola d'infanzia Comunale XXVII Febbraio	Scuola d'infanzia Statale A piccoli passi Servizi integrativi (anticipo e/o posticipo)	Parrocchiale Archimede Landini
2018/2019	364.005,67	17.190,60	€ 20.000
2019/2020	258.060,71 *	8.071,85 *	€ 15.261,13
2020/2021	397.456,19		€ 9.941,00

2021/2022	€ 385.612,76	€ 2.055,33	–
2022/2023	€ 381.558,44	€ 16.744,84	–
2023/2024	€ 391.385 (il dato del servizio estivo è previsionale)	€ 18.338,04	–

* chiusure Covid

Servizi integrativi

L'Amministrazione Comunale garantisce tempo anticipato (7.30/8.00) e posticipato (16/18) al Nido e alla Scuola dell'Infanzia, Comunale e Statale, nonché due servizi di prescuola alla primaria (uno per plesso, 7.15/7.45).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2023 sono stati rinnovati: CARTA DEI SERVIZI, REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO NIDO E INFANZIA COMUNALI, REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE AL NIDO E ALLE SCUOLE D'INFANZIA e REGOLAMENTO TARIFFARIO

Per quanto riguarda il sostegno alla scuola pubblica statale, il Comune di Fabbrico ha rinnovato la convenzione con l'istituto comprensivo "I. Calvino" per il periodo 1/1/2022 – 30/6/2025, con possibilità di rinnovo (quindi, in maniera strutturata). All'Ente Locale, oltre alle spese di funzionamento dell'edificio e della segreteria, fanno capo i costi per i servizi integrativi come i tempi lunghi, i servizi ausiliari alla mensa presso la Scuola d'Infanzia Statale, il Personale Educativo Assistenziale, le progettualità condivise a livello distrettuale (es. Raccordo Scuola – Territorio, Alfabetizzazione, con il coordinamento di ISECS del Comune di Correggio).

Da anni, in collaborazione con i volontari di AUSER, sono attivati 3 percorsi (Lepre, Talpa e Pettiroso) di Servizio Pedibus (gratuito) per il tragitto casa - scuola e scuola – casa per i bambini della Scuola Primaria.

In materia di diritto allo studio e qualificazione scolastica, è stato sottoscritto il Protocollo di intesa fra i Comuni del distretto di Correggio, ovvero Campagnola, Correggio (capofila con ISECS), Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio.

Prospetto economico convenzione con I.C. Fabbrico-Rolo:

totale contributo annuo € 25.700, così destinati:

€ 7.000 (spese di funzionamento degli uffici)

€ 3.300 (spese per mansioni servizio mensa scuola dell'infanzia statale)

€ 3.000 (in caso di collaborazione del personale ausiliario nella gestione del servizio di anticipo alla scuola dell'infanzia)
 € 12.400 per sostegno ai progetti di diritto allo studio e qualificazione e precisamente
 € 2.800 per progetti di raccordo scuola territorio;
 € 3.500 per progetti di alfabetizzazione alunni migranti;
 € 6.100 per attività di qualificazione del sistema scolastico.

Il Comune di Fabbrico, tramite l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, aderisce ogni anno al "Progetto conciliazione vita-lavoro", promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per la formazione di una graduatoria distrettuale per l'assegnazione di contributo per la copertura del costo di frequenza ai centri estivi (pubblici e privati) per bambine/i e ragazze/i da 3 a 13 anni o fino a 17 anni in caso di disabilità.

Gli anni dal 2020 al 2022 sono stati caratterizzati dall'emergenza epidemica da Covid-19.

Al di là delle chiusure obbligatorie, i servizi 0/6 del Comune sono sempre stati aperti. Si è proceduto, in accordo con la Cooperativa, a creare gruppi sezione "stabili", le cosiddette "bolle", per garantire la possibilità di frequenza e accesso dalle 7.30 alle 18.00. Nel 2020, dopo i lunghi mesi di chiusura, presso il Nido e la Scuola dell'Infanzia sono stati attivati servizi estivi, prolungati eccezionalmente oltre il mese di luglio, fino al termine della prima settimana di agosto, per consentire alle famiglie la ripresa del lavoro.

Per quanto riguarda la scuola primaria, fino ad allora ospitata nell'edificio di via Piave costruito dopo il sisma del 2012, a seguito di un ampliamento dei volumi e degli spazi, in vista dell'inizio dell'a.s. 2020/2021, le classi sono state ridistribuite tra i due edifici di via Piave, 112 e 114. La ricollocazione, divenuta poi stabile e definitiva, ha comportato per il Comune l'attivazione di due servizi di prescuola (7.15/7.45).

I servizi complementari (tempi lunghi, prescuola, servizi estivi ecc...), anche rimodulati per "bolle", orari, personale impiegato ...sono stati sempre confermati e garantiti.

Personale Educativo Assistenziale:

Anno scolastico	Ordine di scuola	Numero alunni	Ore settimanali	Spesa
2019/2020	Infanzia	4	55	€ 60.579,04 * *Canoni cessati da marzo 2020 per emergenza Covid-19
	Primaria	5	26	
	Secondaria di primo grado	1	12	
	Secondaria di secondo grado	4	35	
2020/2021	Infanzia	1	12	€ 51.645,94* *Richiesta inferiore all'anno precedente per personale
	Primaria	5	16	
	Secondaria di secondo grado	4	42	

				"Covid" statale già presente nelle scuole
2021/2022	Infanzia	3	55	€ 89.286,44
	Primaria	6	31	
	Secondaria di primo grado	1	5	
	Secondaria di secondo grado	1	5	
2022/2023	Infanzia	2	40	€ 103.063,30
	Primaria	8	56	
	Secondaria di primo grado	1	10	
	Secondaria di secondo grado	2	15	
2023/2024	Infanzia	3	50	€ 119.359,05
	Primaria	8	46	
	Secondaria di primo grado	2	20	
	Secondaria di secondo grado	1	5	

Impianti sportivi

Campi da calcio, via dello Sport, 2

Campo da calcio principale in erba naturale (Stadio "C.Soprani"), con tribuna coperta con capienza di 200 spettatori e tribuna scoperta con capienza 100 spettatori, 1 campo per allenamento in erba naturale, 1 campo per allenamento in erba sintetica; 1 campo in sabbione e relativi spogliatoi e annessi servizi. A seguito di procedura di gara, dal 1/1/2021 l'impianto è stato concesso in gestione all'Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio Fabbrico per il periodo. La convenzione in essere, in scadenza il 30.6.2025 potrà essere rinnovata per uguale periodo. Il corrispettivo di gestione ammonta ad € 26.000 (+ iva) all'anno. Al termine di un'ulteriore procedura di gara, dal 1/7/2021 il **Palazzetto dello Sport, Palestra di via Piave, Campi da tennis** sono stati concessi in gestione ad un'ATI composta da Polisportiva Progetto Sport 2000 ASD e Pallavolo Fabbrico ASD, con scadenza (salvo rinnovo) al 30/6/2026; il corrispettivo di gestione è di € 29.000 (+iva) all'anno. L'area esterna del Palazzetto, dalla fine del 2022, si è ulteriormente arricchita di un campo da Padel, finanziato dal locale Circolo Tennis, in accordo con l'ATI e l'Amministrazione.

Luoghi ricreativi

Parco Cascina

Il 21/7/2020 il Comune di Fabbrico è diventato proprietario del parco attrezzato di via Cascina.

Dopo l'approvazione di un Regolamento d'uso ed un tariffario d'accesso, la struttura è stata concessa in gestione all'Associazione "Gruppo Volontari per Fabbrico" che se ne occuperà fino al 31/12/2026 (salvo rinnovo) con un ristoro concesso dall'Amministrazione di € 5.000 all'anno.

Il **progetto giovani**, collocato presso lo Spazio Giovani "Happy Place" di via Piave è stato affidato all'Associazione "Pro.Di.Gio: Progetto di Giovani" (di cui con la formula del in house providing). (investimento dell'Amministrazione: € 20.000 anno)

Cultura

Statistiche Biblioteca

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Patrimonio ¹	14070	14965	16898	18011	18689
Di cui in magazzino	4735	4774	4788	4798	4799

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Presenze settimanali Biblioteca	ND	ND	ND	ND	122
Presenze annuali ²	ND	ND	ND	ND	6222
Prestiti annuali libri	9173	5999	5581	6606	6596
Prestiti Biblioteca servente	651	182	1142	1257	1593
Prestiti Biblioteca prestante	254	98	611	648	818
Eventi realizzati	10	21	25	32	39
Giornate di apertura	216	126	131	188	184

¹ Dato rilevato da SEBINA (gestionale Biblioteca)

² Una settimana di chiusura ad agosto 2023

Visite in Biblioteca n. classi/sezioni	4	2	0	ND	32 ³
Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Utenti attivi ⁴	947	830	1068	1261	1450
Totale Enti attivi ⁵	4	11	34	60	79
Utenti attivi (residenti a Fabbrico)	822	665	528	704	703
Enti di Fabbrico attivi (scuole + gruppo lettura)	1	1	2	3	18

Le presenze settimanali indicate costituiscono la media di 7 settimane campione (a partire a giugno) in cui vengono rilevate tutte le presenze nella biblioteca nell'arco della giornata, escluse attività con le scuole.

2023	
Presenze settimanali (media)	122
età 0-6	11
età 7-14	18
età da 15 in su	108

Il **Teatro Comunale Pedrazzoli** è e sarà gestito dall'Associazione Noveteatro APS fino al 30/6/2026, con un riconoscimento di un corrispettivo annuo di € 56.486 (iva inclusa).

Il Teatro Comunale costituisce un punto di riferimento culturale importante, con una programmazione continuativa e costante, realizzata, sia direttamente dal concessionario, sia in collaborazione con gli istituti culturali del Comune e altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Alla Stagione di prosa e Teatro Musicale, anche di produzione Noveteatro, si affiancano le proposte di Teatro Ragazzi, per i bambini ed i ragazzi delle scuole di Fabbrico.

³ Settembre-dicembre 2023 - a.s. 2023/2024

⁴ Utenti del polo attivi: utenti che hanno preso almeno 1 documento in prestito dalla biblioteca di Fabbrico

⁵ Enti del polo attivi: enti che hanno preso almeno 1 documento in prestito dalla biblioteca di Fabbrico

In particolare, per i bambini e i ragazzi

Teatro Ragazzi

Stagione teatrale	Spettacoli per le famiglie	Spettacoli per le scuole
2019/2020	2	4
2020/2021	4	1
2021/2022	2	6
2022/2023	3	6

Corsi e lab teatrali per bambini e ragazzi

Stagione teatrale	Corsi teatrali	Laboratori teatrali
2019/2020	3 corsi / laboratori per bambini e ragazzi	Laboratorio cyber bullismo con la scuola secondaria di primo grado
2020/2021	2 corsi / laboratori per bambini e ragazzi ciascuno con saggio finale	Laboteca: 2 giorni di lab per ragazzi sul riciclo ed educazione all'ambiente
2021/2022	2 corsi / laboratori per bambini e ragazzi ciascuno con saggio finale	Laboratori di lettura espressiva, finalizzati alla realizzazione dello spettacolo "Don Pasquino" con gli allievi

		della scuola Secondaria
2022/2023	2 corsi / laboratori per bambini e ragazzi ciascuno con saggio finale	Laboratori, finalizzati alla realizzazione dello spettacolo “Felice la terra che non ha bisogno di eroi” con gli allievi della scuola Secondaria

Ogni estate, NoveTeatro realizza l’English Theatre Summer Camp (campo giochi teatrale, in lingua inglese, con saggio finale).

Il Comune sostiene anche l’**Associazione Culturale musicale “I Centouno di Fabbrico”** che, oltre a gestire la locale scuola di musica, in collaborazione con Cepam, tiene viva la tradizione del gruppo bandistico, con il quale propone concerti e intrattenimenti in occasione delle manifestazioni e delle fiere. La Convenzione in essere con i Centouno di Fabbrico, prevede un contributo di € 6.000 all’anno.

Eventi

Nel corso dell’ultimo quinquennio, nonostante gli anni caratterizzati dal Covid-19, numerosi sono stati i percorsi culturali e le iniziative realizzate. In particolare, vale la pena ricordare:

Memoria & Legalità, giunto nel 2024 alla sua 15^a edizione, percorso che abbraccia il periodo che va dal 27 gennaio al 25 aprile, passando dalle celebrazioni del 27 febbraio e coinvolge anche i comuni di Campagnola, Rio Saliceto e Rolo; l’impegno economico dell’Amministrazione è rimasto costante e consolidato negli anni (€ 5.000 all’anno);

Idea Verde, la tradizionale manifestazione che si snoda tra le vie di Fabbrico il secondo fine settimana di aprile;

Anno	Costi diretti
2020	- covid
2021	€ 3.480,00 *
2022	- covid
2023	€ 20.737,84

*covid - registrazione di video e pubblicazione in una sorta di edizione on line

Fabbrico Estate, il ricco calendario degli eventi e delle iniziative in programma ogni anno da giugno a settembre, tra i quali vale la pena ricordare la “Cena sotto le stelle” (a metà luglio, in collaborazione con i commercianti) e la Sagra di San Genesio (l’ultimo fine settimana di agosto);

Anno	
2019	€ 4.500
2020	€ 3.300
2021	€ 10.000
2022	€ 10.549,22
2023	€ 10.614,32

Natale a Fabbrico, il calendario delle iniziative pensate per il periodo delle festività.

Anno	
2019	€ 9.216,48
2020	€ 10.230
2021	€ 14.382,16
2022	€ 3.746 *
2023	€ 28.631,20 **

*no luminarie / no albero per scelta di risparmio energetico

** spesa di investimento: acquisto luminarie, albero di natale e addobbi riutilizzabili

Contributi erogati alle Associazioni

	2019	2020	2021	2022	2023
Associazioni	€ 8.000	€ 10.550	€ 33.362,45 **	€ 23.441,22	€ 31.910
Associazioni sportive	€ 13.000 *	€ 25.600 *	€ 9.444 **	€ 700	€ 5.000
	€ 21.000	€ 36.150	€ 42.806,45	€ 24.141,22	€ 36.910

* Palazzetto dello Sport indisponibile: ristoro alle Associazioni sportive costrette ad emigrare in altri comuni; nel 2020 è stato previsto un ristoro alle Associazioni sportive che, causa Covid, hanno dovuto interrompere l'attività

** Bandi per l'assegnazione di contributi alle Associazioni che hanno ripreso l'attività, convivendo con le misure dettate dall'emergenza da Covid-19

Contributi ai commercianti (Bandi Covid)

Anno 2020 € 694,07

Anno 2021 € 30.094,44

Ciclo dei rifiuti

DATI RACCOLTA RIFIUTI		
ANNO	RIFIUTI (tonn)	% RACCOLTA DIFFERENZIATA
2019	4.486	82
2020	4.140	82
2021	4.485	80
2022		

Servizio Commercio e Attività produttive

Nel corso del mandato la generale crisi economica che ha colpito soprattutto le piccole imprese e gli esercizi commerciali in sede fissa, artigianali e di servizio del centro storico, ha segnato un rallentamento che si è tradotto in una sostanziale stabilizzazione del numero delle attività esistenti, anche se con una lieve flessione per quanto concerne gli esercizi di vicinato del settore alimentare, come si può evincere dalla tabella sotto riportata

Tipologia	Merceologia	Numero esercizi attivi al 31 dicembre				
		2019	2020	2021	2022	2023
Esercizi di vicinato	alimentari	20	19	18	17	16
	non alimentari	33	35	37	37	36
Publici esercizi		15	16	16	15	16
Rivendite giornali e Riviste	Punti vendita esclusivi	1	1	0	0	0
	Punti vendita non esclusivi	3	3	3	3	3
Medie strutture di vendita	alimentari	2	2	2	2	2
	non alimentari	6	4	4	4	4

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel, in fase di prima applicazione per i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti dal 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Per il Comune di Fabbrico non trova applicazione l'art. 147 ter del TUEL in quanto ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale sono volte al miglioramento della qualità dei servizi dell'Ente alla Comunità, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati raggiunti dai singoli e dalle unità organizzative.

Il sistema di valutazione è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 54 del 05/09/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento del Sistema di Misurazione e valutazione della performance dei Comuni dell'Unione Pianura Reggiana e dell'Unione stessa", e n. 4 del 19.01.2022, con l'introduzione dell'art.16 bis, avente ad oggetto: "Revisione della scheda di valutazione";

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 18/10/2018 il Comune di Fabbrico ha recepito il "Regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance dei Comuni dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e dell'Unione stessa";

Questo regolamento è identico per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni della Pianura Reggiana, nonché per l'Unione stessa. In esso sono definiti i principi generali di attuazione delle norme di "Misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" e di "Merito e Premi" previsti dal D.Lgs. n. 150/2009.

Lo strumento definisce e analizza il processo di valutazione ed individua nel Nucleo Tecnico di Valutazione il soggetto cui compete la formulazione al Sindaco della proposta di valutazione della performance dei titolari di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa), definisce la scheda di valutazione e l'articolazione dei livelli premiali. La valutazione della performance dei titolari di Elevata Qualificazione e la proposta del conseguente livello premiale è approvato con specifico atto adottato annualmente dalla Giunta Comunale.

Chiude il ciclo di gestione della performance, l'approvazione da parte della Giunta Comunale della relazione finale sulla performance, predisposta dal Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili di Area. La relazione, validata dal Nucleo Tecnico di Valutazione, comprende l'illustrazione degli obiettivi raggiunti dall'Ente e dai Responsabili di Settore.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione), il Bilancio di Previsione Finanziario, il PEG (piano esecutivo di Gestione) / Piano degli Obiettivi (PDO) sono i documenti che nel loro insieme costituiscono il ciclo della Performance. Il Piano della Performance è dettagliato nel PEG/PDO in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori di target, ovvero gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione

della performance e richiamato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), strumento di programmazione avente durata triennale, ai sensi del DL.80/2021 convertito con modificazioni, in L.113/2021.

La Relazione Consuntiva sulla Performance costituisce il documento illustrativo dei risultati conseguiti dall'Ente, redatto nel rispetto dei principi di misurazione, valutazione e trasparenza, è validata dal Nucleo di Valutazione e trasmessa al Sindaco per l'approvazione in Giunta.

Il Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione in materia di performance e merito coordina ed adegua i principi contrattuali vigenti ai principi normativi previsti dal D.Lgs. n. 150/2009, definendo il complesso delle metodologie e dei criteri di valutazione delle prestazioni e dei risultati individuali dei dipendenti e di quelli dell'area di appartenenza. La valutazione della prestazione e dei risultati individuali dei Responsabili di Area (titolari di Elevata Qualificazione) è effettuata dal Nucleo di valutazione, mentre ai Responsabili di Area compete la valutazione della performance del personale loro assegnato.

L'Allegato 1) al Regolamento approvato definisce il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance individuale dei Dirigenti o apicali e Incaricati di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative) o incaricati ex art. 110 D.Lgs. 267/00". Il sistema di valutazione considera i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e il comportamento organizzativo che comprende diversi fattori tra cui la leadership, la direzione, l'integrazione e collaborazione, la flessibilità e iniziativa e l'orientamento ai risultati e alla qualità del Servizio. I pesi sono definiti ogni anno. Il processo di valutazione si sviluppa secondo le seguenti modalità:

- sviluppo delle politiche dell'Amministrazione in progetti da parte dei Responsabili;
- negoziazione degli obiettivi di risultato e comportamento organizzativo tra Responsabili e Sindaco con il supporto del Nucleo di valutazione;
- report da parte del Segretario e dei Responsabili e verifiche periodiche, almeno uno nell'anno di valutazione, con l'organismo di valutazione, con colloquio finale a consuntivo e nel quale si definiscono gli obiettivi per l'anno in corso;
- valutazione del Segretario dei Responsabili con compilazione di una scheda che tiene conto della media di conseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dei servizi assegnati e della percentuale di realizzazione degli eventuali obiettivi specifici assegnati, strategici e/o gestionali, e della media dei punti attribuiti relativamente agli elementi di valutazione comportamentali. La somma dei risultati offre la valutazione complessiva attribuita al responsabile. Compete al Nucleo di valutazione approvare o meno le valutazioni proposte analizzati gli atti in suo possesso.
- valutazione da parte del Sindaco a seguito della proposta dall'organismo di valutazione della performance dei Responsabili di Area dell'Ente (oltre che del Segretario).

La valutazione finale complessiva dei responsabili è costituita dalla valutazione sul raggiungimento degli obiettivi, e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi espressi. Ognuno di essi ha un coefficiente relativo di importanza definito dal Sindaco/Giunta all'inizio dell'anno, durante l'approvazione degli obiettivi.

Il peso dei fattori può essere correlato al ruolo del valutato, agli obiettivi dell'anno e agli aspetti da migliorare da parte del valutato.

La valutazione complessiva è espressa in un numero compreso tra 0 e 100 punti:

Valutazione complessiva =

$$(\text{valutazione obiettivi} \times \text{coefficiente}) + (\text{valutazione comportamenti} \times \text{coefficiente})$$

ove:

-somma dei pesi numerici (coefficiente) = 100%,

-valutazione del raggiungimento obiettivi = 0 - 100 punti,

-valutazione dei comportamenti organizzativi = 0 - 100 punti.

Inoltre, l'erogazione della retribuzione di risultato è correlata al sistema premiante. Si prevede un'articolazione in fasce sulla base del punteggio ottenuto nella valutazione dell'anno, come di seguito riportato:

- tra 0 e 50 punti: retribuzione non erogata,

- tra 51 e 79 punti: erogazione del 60% del premio di risultato,

- tra 80 e 100 punti: erogazione del 100% del premio.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Si precisa che per il Comune di Fabbrico, in quanto Ente con popolazione non superiore a 15.000 abitanti, non trova applicazione l'art. 147-*quater* del Tuel ad eccezione del comma 4 relativo al bilancio consolidato.

Con delibera di Giunta Comunale nr. 52 del 7/09/2023 si è provveduto alla definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), del perimetro di consolidamento per la redazione del Bilancio Consolidato 2022 e alla definizione provvisoria dello stesso perimetro per l'esercizio 2023

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - ESERCIZIO 2022	QUOTA PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio - art. 11 ter e 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011)
ORGANISMI STRUMENTALI		
Non possiede organismi strumentali		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
Non possiede enti strumentali controllati		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
A.C.T. Azienda Consorziale Trasporti	0,47%	i) Trasporti e diritto alla mobilità
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	0,99%	g) Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ASP Azienda servizi alla persona Magiera Ansaloni	1,60%	k) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Assoc. PRO.DI.GIO. Progetti di Giovani	6,70%	e) politiche giovanili, sport e tempo libero
Ente Destinazione Turistica Emilia	0,84%	f) Turismo
Fondazione "Dopo di noi" onlus Correggio	2,915%	k) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
SOCIETA' CONTROLLATE		
Non possiede società controllate		
SOCIETA' PARTECIPATE		

Agac Infrastrutture S.p.A.	0,9867%	h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	0,47%	i) Trasporti e diritto alla mobilità
Lepida S.c.p.A.	0,0014%	a) Servizi istituzionali, generali e di gestione
Piacenza Infrastrutture S.p.A.	0,3948%	h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Il Bucaneve societa' cooperativa sociale a responsabilita' limitata	0,8153%	k) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTI FACENTI PARTE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO - ESERCIZIO 2022 (elencati per tipologia)	QUOTA PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio - art. 11 ter e 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011)	METODO DI CONSOLIDAMENTO	oggetto di consolidamento
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI				
A.C.T. Azienda Consorziale Trasporti	0,47%	i) Trasporti e diritto alla mobilità	proporzionale	SI
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	0,99%	g) Assetto del territorio ed edilizia abitativa	proporzionale	SI
ASP Azienda servizi alla persona Magiera Ansaloni	1,60%	k) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	proporzionale	SI
Assoc. PRO.DI.GIO. Progetti di Giovani	6,70%	e) politiche giovanili, sport e tempo libero	proporzionale	SI
Ente Destinazione Turistica Emilia	0,84%	f) Turismo	proporzionale	SI
Fondazione "Dopo di noi" onlus Correggio	2,915%	k) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	proporzionale	SI
SOCIETA' PARTECIPATE				
Agac Infrastrutture S.p.A.	0,9867%	h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	proporzionale	SI
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	0,47%	i) Trasporti e diritto alla mobilità	proporzionale	SI
Lepida S.c.p.A.	0,0014%	a) Servizi istituzionali, generali e di gestione	proporzionale	SI

ENTI NON FACENTI PARTE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	QUOTA PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE	MOTIVO
SOCIETA' PARTECIPATE			
Piacenza Infrastrutture S.p.A.	0,3948%	h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Partecipazione < 1% senza affidamento diretto
Il Bucaneve societa' cooperativa sociale a responsabilita' limitata	0,8153%	k) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Partecipazione < 1% senza affidamento diretto

Si precisa che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale alla quota di partecipazione posseduta.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 07/09/2023 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017 (ex art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) e che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 28/09/2023.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATA	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	420.723,65	414.840,08	387.477,02	785.230,43	445.936,32	6%
F.P.V. Complessivo	1.495.792,70	1.074.051,08	1.114.394,04	257.613,86	323.035,02	-363%
Entrate correnti	5.395.097,10	5.456.686,82	5.394.812,83	5.548.094,32	6.107.256,88	12%
Entrate in conto capitale	999.085,13	1.294.840,23	1.806.204,29	1.043.631,24	1.988.461,06	50%
Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	793.000,00	0,00	9.866,67	9.866,67	100%
Accensione di prestiti	374.949,93	793.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni di tesoreria	1.266.345,29	1.371.527,73	1.371.527,73	2.310.933,69	1.370.068,40	8%
TOTALE	9.951.993,80	11.197.945,94	10.074.415,91	9.955.370,21	10.244.624,35	

SPESA	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Spese correnti	5.593.662,00	5.360.952,08	5.724.842,07	6.076.064,49	6.432.180,56	8%
Spese in conto capitale	2.936.501,51	3.415.388,48	2.893.582,76	1.434.987,11	2.402.998,84	-105%
Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	155.485,00	257.077,65	84.463,35	133.384,92	39.376,55	-17%
Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.266.345,29	1.371.527,73	1.371.527,73	2.310.933,69	1.370.068,40	45%
TOTALE	9.951.993,80	11.197.945,94	10.074.415,91	9.955.370,21	10.244.624,35	

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.254.000,00	1.234.000,00	1.329.000,00	2.374.000,00	2.374.000,00	47%
Spese per conto terzi e partite di giro	1.254.000,00	1.234.000,00	1.329.000,00	2.374.000,00	2.374.000,00	47%

ENTRATA	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	420.723,65	414.840,08	387.477,02	785.230,43	445.936,32	6%
F.P.V. Complessivo	1.495.792,70	1.074.051,08	1.114.394,04	257.613,86	323.035,02	-363%
Entrate correnti	5.395.097,10	5.456.686,82	5.394.812,83	5.548.094,32	6.107.256,88	12%
Entrate in conto capitale	999.085,13	1.294.840,23	1.806.204,29	1.043.631,24	1.988.461,06	50%
Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	793.000,00	0,00	9.866,67	9.866,67	100%
Accensione di prestiti	374.949,93	793.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni di tesoreria	1.266.345,29	1.371.527,73	1.371.527,73	2.310.933,69	1.370.068,40	8%
TOTALE	9.951.993,80	11.197.945,94	10.074.415,91	9.955.370,21	10.244.624,35	

SPESA	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Spese correnti	5.593.662,00	5.360.952,08	5.724.842,07	6.076.064,49	6.432.180,56	8%
Spese in conto capitale	2.936.501,51	3.415.388,48	2.893.582,76	1.434.987,11	2.402.998,84	-105%
Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	155.485,00	257.077,65	84.463,35	133.384,92	39.376,55	-17%
Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.266.345,29	1.371.527,73	1.371.527,73	2.310.933,69	1.370.068,40	45%
TOTALE	9.951.993,80	11.197.945,94	10.074.415,91	9.955.370,21	10.244.624,35	

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.254.000,00	1.234.000,00	1.329.000,00	2.374.000,00	2.374.000,00	47%
Spese per conto terzi e partite di giro	1.254.000,00	1.234.000,00	1.329.000,00	2.374.000,00	2.374.000,00	47%

* Riaccertamento Ordinario 2023. Consuntivo 2023 in elaborazione

ENTRATA	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	420.723,65	414.840,08	387.477,02	785.230,43	445.936,32	6%

F.P.V. Complessivo	1.495.792,70	1.074.051,08	1.114.394,04	257.613,86	323.035,02	-363%
Entrate correnti	5.395.097,10	5.456.686,82	5.394.812,83	5.548.094,32	6.107.256,88	12%
Entrate in conto capitale	999.085,13	1.294.840,23	1.806.204,29	1.043.631,24	1.988.461,06	50%
Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	793.000,00	0,00	9.866,67	9.866,67	100%
Accensione di prestiti	374.949,93	793.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni di tesoreria	1.266.345,29	1.371.527,73	1.371.527,73	2.310.933,69	1.370.068,40	8%
TOTALE	9.951.993,80	11.197.945,94	10.074.415,91	9.955.370,21	10.244.624,35	

SPESA	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Spese correnti	5.593.662,00	5.360.952,08	5.724.842,07	6.076.064,49	6.432.180,56	8%
Spese in conto capitale	2.936.501,51	3.415.388,48	2.893.582,76	1.434.987,11	2.402.998,84	-105%
Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	155.485,00	257.077,65	84.463,35	133.384,92	39.376,55	-17%
Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.266.345,29	1.371.527,73	1.371.527,73	2.310.933,69	1.370.068,40	45%
TOTALE	9.951.993,80	11.197.945,94	10.074.415,91	9.955.370,21	10.244.624,35	

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.254.000,00	1.234.000,00	1.329.000,00	2.374.000,00	2.374.000,00	47%
Spese per conto terzi e partite di giro	1.254.000,00	1.234.000,00	1.329.000,00	2.374.000,00	2.374.000,00	47%

* Preconsuntivo 2023

3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023*
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)	39.827,22	108.371,53	199.129,72	146.507,37	139.935,55
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.251.466,42	5.546.240,85	5.480.273,60	5.575.749,23	6.043.932,89

Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.595.646,27	4.499.578,85	4.892.743,06	5.292.899,45	5.667.657,46
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	108.371,53	199.129,72	146.507,37	139.935,55	139.914,85
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	154.740,42	256.509,24	82.284,81	122.347,08	37.366,54
Saldo finale		432.535,42	699.394,57	557.868,08	167.074,52	338.929,59
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	314.222,68	103.466,70	240.462,87	494.059,85	193.864,68
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	0	0	0	13.450,91	26.994,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	0,00	0,00	25.100,00	13.850,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		746.758,10	802.861,27	773.230,95	660.735,28	559.788,27

Equilibrio di parte capitale

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	106.500,97	311.373,38	147.014,15	291.170,58	252.071,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.455.965,48	965.679,55	915.264,32	111.106,49	183.099,47
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	354.429,37	1.764.192,86	853.248,04	390.203,44	833.944,65
Entrate correnti destinate a spese di investimento	(+)	0	0	25.100,00	13.850,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	0	0	0,00	13.450,91	26.994,00
Entrate titolo 5.04 relative riduzioni di attività finanziarie	(-)	0	598.000,00	0	9.866,67	9.866,67
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	840.347,54	1.539.505,80	1.624.995,03	487.620,20	634.572,12
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa	(-)	965.679,55	915.264,32	111.106,49	183.099,47	149.130,72
Saldo finale		110.868,73	-11.524,33	204.524,99	112.293,26	448.552,25
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.967,44	3.789,95	98.024,75	89.970,14	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		103.901,29	-15.314,28	106.500,24	22.323,12	448.552,25

* Riaccertamento Ordinario 2023. Consuntivo 2023 in elaborazione

ENTRATA	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	420.723,65	414.840,08	387.477,02	785.230,43	445.936,32	6%
F.P.V. Complessivo	1.495.792,70	1.074.051,08	1.114.394,04	257.613,86	323.035,02	-363%
Entrate correnti	5.395.097,10	5.456.686,82	5.394.812,83	5.548.094,32	6.107.256,88	12%
Entrate in conto capitale	999.085,13	1.294.840,23	1.806.204,29	1.043.631,24	1.988.461,06	50%
Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	793.000,00	0,00	9.866,67	9.866,67	100%

Accensione di prestiti	374.949,93	793.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni di tesoreria	1.266.345,29	1.371.527,73	1.371.527,73	2.310.933,69	1.370.068,40	8%
TOTALE	9.951.993,80	11.197.945,94	10.074.415,91	9.955.370,21	10.244.624,35	

SPESA	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Spese correnti	5.593.662,00	5.360.952,08	5.724.842,07	6.076.064,49	6.432.180,56	8%
Spese in conto capitale	2.936.501,51	3.415.388,48	2.893.582,76	1.434.987,11	2.402.998,84	-105%
Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	155.485,00	257.077,65	84.463,35	133.384,92	39.376,55	-17%
Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.266.345,29	1.371.527,73	1.371.527,73	2.310.933,69	1.370.068,40	45%
TOTALE	9.951.993,80	11.197.945,94	10.074.415,91	9.955.370,21	10.244.624,35	

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023*	VARIAZIONE % RISPETTO AL 1° ANNO
Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.254.000,00	1.234.000,00	1.329.000,00	2.374.000,00	2.374.000,00	47%
Spese per conto terzi e partite di giro	1.254.000,00	1.234.000,00	1.329.000,00	2.374.000,00	2.374.000,00	47%

* Preconsuntivo 2023

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Descrizione		2019	2020	2021	2022	2023*
Riscossioni	(+)	6.105.076,66	6.641.220,24	5.425.355,10	5.764.899,92	6.951.513,92
Pagamenti	(-)	6.192.315,03	6.163.698,23	6.055.795,15	6.102.675,26	6.451.764,10
<i>Differenza</i>	(=)	-87.238,37	477.522,01	-630.440,05	-337.775,34	499.749,82
Residui attivi	(+)	2.001.469,67	1.253.754,03	1.634.987,12	1.123.801,61	1.125.384,97
Residui passivi	(-)	1.279.916,72	1.314.436,22	1.271.048,33	722.940,33	1.086.853,37

Differenza residui	(=)	721.552,95	-60.682,19	363.938,79	400.861,28	38.531,60
Risultato di gestione di competenza ex DPR 194/1996		634.314,58	416.839,82	-266.501,26	63.085,94	538.281,42
FPV in entrata	(+)	1.495.792,70	1.074.051,08	1.114.394,04	257.613,56	323.035,02
FPV in spesa	(-)	1.074.051,08	1.114.394,04	257.613,86	323.035,20	289.045,57
Risultato di gestione di competenza		1.056.056,20	376.496,86	590.278,92	-2.335,70	572.270,87

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023*
Fondo cassa al 31 dicembre	2.067.708,26	2.291.622,56	1.494.743,60	1.084.589,42	2.007.451,90
Totale residui attivi finali	2.001.469,67	2.691.832,12	2.866.558,16	2.770.160,34	1.934.789,92
Totale residui passivi finali	1.279.916,72	1.772.599,93	1.467.638,33	950.268,88	1.178.073,23
Fondo pluriennale vincolato corrente	108.371,53	199.129,72	146.507,37	139.935,55	139.914,85
Fondo pluriennale vincolato capitale	965.679,55	199.129,72	111.106,49	183.099,47	149.130,72
Risultato di amministrazione	1.715.210,13	2.096.460,71	2.636.049,57	2.581.445,86	2.475.123,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* Preconsuntivo 2023

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

Avanzo d'amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo quote accantonate o vincolate per altro	107.940,30	103.466,70	240.462,87	394.050,34	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	206.276,38	0,00	0,00	69.009,51	0,00
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	10.000,00	0,00

Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	106.500,97	311.373,38	147.014,15	312.170,58	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	420.717,65	414.840,08	387.477,02	785.230,43	0,00

Avanzo d'amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo quote accantonate o vincolate per altro	107.940,30	103.466,70	240.462,87	394.050,34	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	206.276,38	0,00	0,00	69.009,51	0,00
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	106.500,97	311.373,38	147.014,15	312.170,58	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	420.717,65	414.840,08	387.477,02	785.230,43	0,00

* Preconsuntivo 2023 in elaborazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui attivi

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
1° Anno di Mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.285.682,37	439.206,00	0,00	33.382,61	1.252.299,76	813.093,76	645.597,24	1.458.691,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	68.894,41	68.559,00	0,00	333,04	68.561,37	2,37	84.770,63	84.773,00
Titolo 3 - Extratributarie	350.759,52	281.364,58	0,00	4.196,65	346.562,87	65.198,29	103.859,21	169.057,50
Parziale titoli 1+2+3	1.705.336,30	789.129,58	0,00	37.912,30	1.667.424,00	878.294,42	834.227,08	1.712.521,50
Titolo 4 - In conto capitale	69.762,01	103,79	0,00	0,00	69.762,01	69.658,22	177.401,28	247.059,50
Titolo 6 (5) - Accensione di prestiti	128.000,00	115.232,25	0,00	0,00	128.000,00	12.767,75	0,00	12.767,75
Titolo 9 (6) - Servizi per conto di terzi	29.796,81	3.390,85	0,00	5.537,86	24.258,95	20.868,10	6.918,36	27.786,46
Totale	1.932.895,12	907.856,47	0,00	43.450,16	1.889.444,96	981.588,49	1.018.546,72	2.000.135,21

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo Anno di Mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.836.830,67	536.084,57	0,00	53.355,05	1.783.475,62	1.247.391,05	732.057,71	1.979.448,76
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	95.133,69	87.982,43	0,00	0,01	95.133,68	7.151,25	109.723,35	116.874,60
Titolo 3 - Extratributarie	300.821,30	188.662,76	0,00	1.108,63	299.712,67	111.049,91	177.401,28	288.451,19
Parziale titoli 1+2+3	2.232.785,66	812.729,76	0,00	54.463,69	2.178.321,97	1.365.592,21	1.019.182,34	2.384.774,55
Titolo 4 - In conto capitale	601.440,91	349.520,86	0,00	0,00	601.440,91	251.920,05	100.481,34	352.401,39
Titolo 6 (5) - Accensione di prestiti	17.400,91	0,00	0,00	0,00	17.400,91	17.400,91	0,00	17.400,91
Titolo 9 (6) - Servizi per conto di terzi	14.930,68	691,49	0,00	2.793,63	12.137,05	11.445,56	4.137,93	15.583,49
Totale	2.866.558,16	1.162.942,11	0,00	57.257,32	2.809.300,84	1.646.358,73	1.123.801,61	2.770.160,34

Residui passivi

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
1° Anno di Mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.063.971,29	709.677,96	0,00	7.857,00	1.056.114,29	346.436,33	629.277,35	975.713,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	85.679,63	85.679,63	0,00	0,00	85.679,63	0,00	198.154,61	198.154,61
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	133.533,72	89.836,41	0,00	5.035,70	128.498,02	38.661,61	67.386,82	106.048,43
Totale	1.283.184,64	885.194,00	0,00	12.892,70	1.270.291,94	385.097,94	894.818,78	1.279.916,72

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Da gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo Anno di Mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.220.649,98	1.037.471,56	0,00	1.882,59	1.218.767,39	181.295,83	614.420,47	795.716,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	184.224,93	164.947,96	0,00	336,00	183.888,93	18.940,97	62.945,42	81.886,39
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	62.763,42	32.901,43	0,00	2.770,24	59.993,18	27.091,75	45.574,44	72.666,19
Totale	1.467.638,33	1.235.320,95	0,00	4.988,83	1.462.649,50	227.328,55	722.940,33	950.268,88

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022
Titolo 1 - Tributarie	1.285.682,37	1.458.691,00	1.587.368,01	1.836.830,67	1.979.448,76
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	68.894,41	84.773,00	78.725,48	95.133,69	116.874,60
Titolo 3 - Extratributarie	350.759,52	169.057,50	317.863,58	300.821,30	288.451,19
Titolo 4 - In conto capitale	69.762,01	248.393,96	674.317,43	601.440,91	352.401,39
Titolo 6 (5) - Accensione di prestiti	128.000,00	12.767,75	17.400,91	17.400,91	17.400,91
Titolo 9 (6) - Servizi per conto di terzi	29.796,81	27.786,46	16.156,71	14.930,68	15.583,49
Totale	1.932.895,12	2.001.469,67	2.691.832,12	2.866.558,16	2.770.160,34

RESIDUI PASSIVI	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.063.971,29	975.713,68	1.190.780,39	1.220.649,98	795.716,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	85.679,63	198.154,61	487.475,75	184.224,93	81.886,39
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	133.533,72	106.048,43	94.343,79	62.763,42	72.666,19
Totale	1.283.184,64	1.279.916,72	1.772.599,93	1.467.638,33	950.268,88

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi (titoli I e III) e accertamenti entrate correnti (Titoli I e III)	33%	36%	41%	43%

5. Patto di Stabilità interno – Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "SI" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente è sempre stato adempiente.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023*
Residuo debito finale	1.013.330,54	846.420,74	764.135,93	739.681,13	697.721,07
Popolazione residente	6.675	6.667	6.638	6.701	6.802
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	151,81	126,96	115,12	110,38	102,58

* Preconsuntivo 2023

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2019	2020	2021	2022	2023*
Incidenza percentuale interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,35%	1,02%	1,01%	0,59%	0,63%

* Preconsuntivo 2023

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel quinquennio 2019-2023 l'Ente non ha gestito contratti strumenti di finanza derivata

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

7. Conto del patrimonio. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.578,49	Patrimonio netto	19.568.286,88
Immobilizzazioni materiali	16.458.767,44	Fondi per rischi e oneri	212.769,46
Immobilizzazioni finanziarie	5.525.284,22		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.122.144,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.083.768,10	Debiti	1.842.385,50
Ratei e risconti attivi	57.303,33	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.638.404,53
Totale	25.261.846,37	Totale	25.261.846,37

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	33.024,84	Patrimonio netto	19.150.205,77
Immobilizzazioni materiali	18.392.238,17	Fondi per rischi e oneri	351.230,81
Immobilizzazioni finanziarie	5.902.687,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.166.473,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.102.336,31	Debiti	1.667.830,49
Ratei e risconti attivi	50.946,33	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	5.478.440,11
Totale	26.647.707,18	Totale	26.647.707,18

* I dati inseriti si riferiscono al Rendiconto 2022

7.1. Conto economico.

Di seguito si riporta il conto economico in sintesi relativo all'anno 2019 e all'anno 2022

ANNO 2019	
Voci del Conto Economico	Importo
COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	5.252.638,91
COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE di cui:	5.236.348,61
quote ammortamento dell'esercizio	442.449,23
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	129.285,86
Proventi finanziari	148.348,69
Oneri finanziari	19.062,83
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.957.200,10
Rivalutazioni	4.968.674,62
Svalutazioni	11.474,52
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	58.414,99
Proventi straordinari	111.367,05
Oneri straordinari	52.952,06
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.161.191,25
Imposte	55.140,62
RISULTATO ECONOMICO DIESERCIZIO	5.106.050,63

ANNO 2022	
Voci del Conto Economico	Importo
A COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	5.296.324,63
B COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE di cui:	5.883.095,98
quote ammortamento dell'esercizio	527.146,41
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	130.956,77
Proventi finanziari	185.592,81
Oneri finanziari	54.636,04
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-821,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	821,96
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	119.637,13
Proventi straordinari	325.505,30
Oneri straordinari	205.868,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-336.999,41
Imposte	65.873,79
RISULTATO ECONOMICO DIESERCIZIO	-402.873,20

* I dati inseriti si riferiscono al Rendiconto 2022

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio (Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo)

Non ricorre la fattispecie

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023**
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.255.568,52	1.255.568,52	1.255.568,52	1.255.568,52	1.255.568,52
Importo spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.108.392,12	1.066.783,77	1.134.574,51	1.189.083,93	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza spese di personale sulla spesa corrente	18,96%	20,79%	19,51%	20,34%	

* Per i Comuni colpiti dal sisma 2012 il valore a cui si può far riferimento è la spesa sostenuta nell'esercizio 2011 (pari a 1.255.568,52 euro)

** Dati non ancora disponibili poiché Rendiconto 2023 in fase di elaborazione

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023**
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	166,05	160,0	170,92	177,45	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

** Dati non ancora disponibili poiché Rendiconto 2023 in fase di elaborazione

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti *	333,75	333,35	275,4	304,59	296,65

* La voce Dipendenti è comprensiva sia dei di dipendenti a tempo indeterminato sia a tempo determinato

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Fabbrico è stato colpito dal Sisma 2012 e, ai sensi dell'art. 11, comma 4-ter del D.L. n. 90/2014, nei confronti dei comuni colpiti dal sisma 2012, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza (sino al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 2bis commi 43 e 44 del Decreto-legge n. 148/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 172/2017, in seguito prorogato con ordinanza n. 8 del 17/03/2021 del Commissario per la ricostruzione al 31/12/2021).

Al di fuori del perimetro di cui sopra (Le assunzioni e le spese in carico alla Struttura Commissariale) l'Ente nel periodo di mandato ha utilizzato forme di lavoro flessibile (interinale) in due periodi come sotto specificato:

gennaio – giugno 2019 per una unità ex Cat. D

gennaio – giugno 2021 per una unità ex Cat. C

Così come descritto nel Conto del personale alle Tabelle 2 e SI1

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa sostenuta nell'anno 2019 euro 11.574

Spesa sostenuta nell'anno 2021 euro 17.205

I limiti indicati dalla legge non si applicano al periodo di riferimento come chiarito nei punti precedenti.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	67.735,24	68.308,95	69.698,48	72.446,86	86.446,86

Nel corso del quinquennio 2019/2023 l'Ente ha sempre rispettato i vincoli legislativi imposti al tetto del fondo del salario accessorio, vigenti nel periodo considerato.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo del mandato l'Ente non ha affidato ad organismi o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nessun rilievo per gravi irregolarità contabili in merito all'attività di controllo della Corte dei Conti

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti sez. Giurisdizionale.

2. Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

La gestione dell'Ente è stata improntata al perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa con particolare riferimento all'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, alle autovetture di servizio, e ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (esclusi i beni infrastrutturali), ai consumi di carta per fotocopiatori /stampanti, alle spese di telefonia.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 20/12/2018 avente ad oggetto “Piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento – art. 2 comma 594 e seguenti - Legge 244/2007”;

Il Comune di Fabbrico ha attivato procedure di contenimento di alcune tipologie di spesa, in particolare delle spese relative alla telefonia mobile e fissa, alle utenze (gas e energia elettrica), ai servizi di pulizia, al carburante acquistati tramite centrali di committenza regionali o sovraregionali oppure a prezzi di riferimento inferiori rispetto alle convenzioni CONSIP/INTERCENTER.

Dal 2008 è stata firmata una convenzione con la rete regionale Lepida che permette di avere tariffe agevolate con l'operatore di telefonia (sia canoni che consumi). Inoltre, tramite la rete regionale Lepida è stata attivato il collegamento tra tutte le pubbliche amministrazioni in modalità VOIP.

In luogo delle raccomandate quando è possibile si ricorre alla PEC e alle mail.

Si utilizzano toner e cartucce rigenerati ove possibile.

I personal computer obsoleti non funzionanti sono sostituiti con personal computer in comodato d'uso di proprietà dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

Relativamente alla telefonia mobile ai fini del contenimento dei costi di gestione sono poste le seguenti misure:

la telefonia mobile è stata adottata per esigenze di reperibilità;

l'utilizzo della telefonia mobile squadra operai su numeri “di servizio” approvati dal Comune;

Le autovetture di servizio di proprietà del Comune di Fabbrico (n. 1 Lancia Y ibrida) sono utilizzate esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione. L'Amministrazione Comunale non dispone di autovetture di rappresentanza né per il Sindaco, né per gli assessori/consiglieri comunali.

L'art. 2 comma 594 lettera c) della Legge 244/2007 che prevede l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione anche per l'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali va ad inquadarsi nel più ampio processo di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare a cui è riconducibile anche la previsione di cui all'articolo 58 della L. n. 133/2008 relativo all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali. Nell'elenco dei beni patrimoniali disponibili il Comune di Fabbrico annovera n. 80 Alloggi ERP e relative pertinenze. E'proprietario di alloggi di edilizia residenziale pubblica per effetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2001 che trasferiva in capo ai comuni la proprietà degli alloggi ERP degli ex IACP (ora ACER). Il Comune ha affidato ad ACER della Provincia di Reggio Emilia la concessione del proprio patrimonio. Le misure attuate per il contenimento della spesa sono: monitoraggio delle spese di gestione e della manutenzione ordinaria, gestione centralizzata e remota degli impianti termici, produzione di energia tramite impianti fotovoltaici e verifica puntuale dei consumi delle utenze.

A decorrere dal 2020 cessa di applicarsi l'articolo 2, comma 594 della L. 244/2007 che prevede l'adozione dei piani di razionalizzazione, per effetto del D.L. 124/2019, articolo 57, comma 2, lett. e) così come convertito dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI 1

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Le disposizioni di cui all'art. 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010 sono state abrogate dall'art. 1, comma 561, della Legge 147/2013 a decorrere dal 1/1/2014.

Le disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 95/2012, commi 1, 2, 3, 3 sexies, 9, 10 e 11 sono state abrogate dall'art. 1, comma 562, della Legge 147/2013 a decorrere dal 1/1/2014.

1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'art. 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008 è stato modificato dal D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la sua efficacia è stata limitata alle sole istituzioni ed aziende speciali prevedendo che “le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione”

Il Comune di Fabbrico non ha istituzioni né aziende speciali.

Il Comune di Fabbrico, insieme ai Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio, è socio dell'*Azienda di Servizi alla Persona “Magiera Ansaloni”*, che opera in ambito territoriale del Distretto di Correggio, e che ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani (con particolare riguardo ai non autosufficienti) secondo le esigenze poste dalla pianificazione locale, definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci. Pur non essendo un'azienda speciale si attiene al principio, già previsto per le aziende speciali che gestiscono servizi socio-assistenziali, di mantenere un livello di costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati.

1.1. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Rispetto alle società partecipate, l'Ente non ha posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1 (numeri 1 e 2) del Codice Civile

1.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2022*					
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	% partecipazione o capitale dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	Messa a disposizione delle reti, degli impianti nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali con particolare ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato	8.584.365,00	0,9867 %	156.351.612,00	3.487.690,00
ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA	Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria alloggi ex ERP	9.890.411,00	0,99 %	13.757.668,00	10.850,00
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA MAGIERA ANSALONI	Organizzazione ed erogazione dei servizi rivolti ad anziani (con particolare riguardo ai non autosufficienti) secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci	7.316336,00	1,60 %	762.673,00	943,00
ATERSIR AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI	Attività relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui alla L.R. n. 10/2008	16.963.869,00	1,2403 %	6.993.502,00	-188.939,00
"ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO. PROGETTI DI GIOVANI"	Favorisce la promozione sociale mediante il miglioramento della qualità della vita dei giovani, in particolare nelle aree di intervento: educazione, istruzione e formazione, qualificazione del tempo libero, promozione del volontariato giovanile e di forme di partecipazione...	963.865,00	7,14 %	479.172,00	269,00
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	Svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti – Ente Locale di secondo livello	10.893.189,00	11,76 %	4.831.632,00	630.029,00

Non sono indicate le aziende/società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

La Legge di Stabilità 2015 (art. 1 comma 611 Legge 23 dicembre 2014 n. 190) ha previsto che le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. L'obiettivo della razionalizzazione è la riduzione del numero delle partecipazioni tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'attività di razionalizzazione doveva essere attuata attraverso un piano operativo contenente le modalità e i tempi di attuazione, nonché il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il termine ultimo per l'attuazione delle misure di razionalizzazione era individuato entro il 31 dicembre 2015. Entro il 31 marzo 2016 gli organi di vertice delle amministrazioni suindicate dovevano predisporre una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata (art. 1 comma 612 L. n.190/2014).

Ai sensi del comma 612 della legge n. 190/2014, il Comune di Fabbrico ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19/03/2015, ad approvare un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il suddetto piano insieme alla relazione è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/08/2015 e pubblicato sul sito internet del Comune di Fabbrico (sezione amministrazione trasparente/Enti controllati). Inoltre, è stata predisposta la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2016. La stessa è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 06/04/2016 ed è stata pubblicata sul sito internet dell'Ente (sezione amministrazione trasparente/ Enti controllati).

Il Comune di Fabbrico ha deliberato il Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipate ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 14/09/2017) in cui è stato stabilito il mantenimento delle partecipazioni nelle società di capitali ad eccezione di AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A. e PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A. per le quali è stato proposto un processo di razionalizzazione attraverso operazione di fusione in sintonia con gli altri Comuni Soci della Provincia di Reggio Emilia. A seguito di apposita convenzione, al Comune di Reggio Emilia sono state attribuite le competenze in merito alla dismissione delle partecipazioni di tutti i comuni reggiani nella Società Piacenza Infrastrutture Spa". La quota di partecipazione del Comune di Fabbrico è pari a 0,3948% (deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11/05/2018).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19/12/2018 è stata approvata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. al 31/12/2017 ed è stato deliberato di:

a) mantenere le seguenti partecipazioni dirette: Agac Infrastrutture Spa, Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale Srl, Lepida Spa e Iren Spa;

b) confermare la cessione delle quote azionarie della Società Piacenza Infrastrutture Spa: 0,3948%) dando atto che l'alienazione della partecipazione verrà effettuata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'art. 10 comma 2 del T.U.S.P. in quanto sussistono i presupposti per procedere ad una trattativa diretta con altri con altri soggetti pubblici come stabilito dall'art. 10 dello Statuto il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.

L'Ente ha inteso confermare con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 78/2019 le misure di razionalizzazione previste dal precedente piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2018.

Il piano di razionalizzazione è stato sostanzialmente confermato per gli anni 2020, 2021 e 2022. Con delibera di Consiglio Comunale 53 del 21/12/2023 si è provveduto all'ultima approvazione del piano di razionalizzazione del mandato che ha disposto quanto segue

PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	02153150350	0,9867 %	MANTENIMENTO CON RAZIONALIZZAZIONE
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	02558190357	0.47 %	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
LEPIDA SPA	02770891204	0,0015 %	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IREN SPA	07129470014	0,1358 %	MANTENIMENTO EX LEGE
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	0,3948 %	CESSIONE A TITOLO ONEROSO

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Fabbrico che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

Fabbrico, 27/03/2024

II SINDACO

Roberto Ferrari

(doc. firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria

Rag. *Grazia Righetti*

(doc. firmato digitalmente)